

The background of the entire poster is a sepia-toned photograph. In the center, a person is seen from behind, walking away on a rugged, rocky, and uneven terrain. The person is wearing a dark jacket and pants. The sky is a uniform, hazy light color, suggesting a misty or overcast day. The overall mood is contemplative and somber.

# DIVINAZIONI

scritto e diretto da  
Leandro Picarella

QOOMOON e RAI CINEMA  
presentano

# DIVINAZIONI

un film di LEANDRO PICARELLA

2020 | '86 | ITA, FRA | col. | v.o. ITA

una produzione  
QOOMON con RAI CINEMA

in co-produzione con  
LES FILM D'ICI MÉDITERRANÉE

prodotto da  
LEANDRO PICARELLA  
ANDREA JOSÉ DI PASQUALE  
LUCA SCARABELLI

una distribuzione

**RB** READING  
BLOOM

e

POSTMOD





## cast

**ACHILLE SIDOTI (ATANUS)** se stesso

**MOKA ARBACHE** se stesso

**MIMMO CUTICCHIO** voce narrante

## crediti

**LEANDRO PICARELLA** regia e sceneggiatura

**ANDREA JOSÉ DI PASQUALE** direzione della fotografia

**FABRIZIO PATERNITI MARTELLO, LEANDRO PICARELLA** montaggio

**LAURA INGLESE** scenografia

**FRATELLI MANCUSO, ULISSE MAZZAGATTI** musiche

**MAURILIO ROMANO** suono

**TOMMASO BARBARO, MASSIMO MARIANI** sound design

**GIANLUCA GASPARRINI** sound mix

**ANDREA JOSÉ DI PASQUALE, LEANDRO PICARELLA, LUCA SCARABELLI** produzione

**SERGE LALOU** co-produzione

**IVAN BUTTIGLIERI** produzione esecutiva

**LUCIANO BARISONE** produzione creativa

**TASKOVSKI FILMS LTD.** world sales

**READING BLOOM, POSTMODERNISSIMO** distribuzione italiana

prodotto da **QOOMOON** con **RAI CINEMA**

in co-produzione con **LES FILM D'ICI MÉDITERRANÉE**

con il supporto di **REGIONE SICILIANA ASSESSORATO DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

# SINOSSI

C'è un Sud ancora ricco di magia. Non è qualcosa di visibile, ma una sensazione misteriosa e nascosta che avvolge ogni uomo e ogni cosa e che si rivela nelle storie parallele di Moka, un giovane artigiano di origini marocchine, e di Achille, un vecchio cartomante reso un tempo celebre dalle tv regionali.

Moka, ispirato nel sogno dalle parole di Empedocle, scruta e sperimenta nel cuore di una fonderia i segreti della trasformazione dei metalli. Achille, invece, ritorna alla vita civile dopo un lungo periodo di detenzione, fortemente motivato a reinserirsi in società. Dovrà fare i conti con i suoi problemi di salute e soprattutto con un'umanità ormai totalmente trasformata ma che si rivolge ancora a maghi e cartomanti per risolvere i propri problemi o per rincorrere il colpo di fortuna.

Solo ai margini di questo mondo in dissoluzione - dove realtà e finzione, passato e presente, verità e menzogna si mescolano in un rituale di purificazione collettivo - le traiettorie esistenziali dei due protagonisti si sfioreranno, poli opposti e coincidenti del sentire magico, parti di quel sentimento millenario di cui l'umanità avverte la presenza e il bisogno ma che può solo intuire. Prima di ritornare magma.

## NOTE DI REGIA

*Divinazioni* è un viaggio, fisico e spirituale, nel Sud del nostro tempo, nel cuore di una Sicilia specchio di un passato da superare e di un presente da cambiare.

Ho concepito il film durante i primi incontri con Achille Sidoti, il Mago Atanus, stanca star delle televisioni private del Sud Italia. Un uomo con i segni e le cicatrici di un passato vissuto tra galera, truffe, televisione e cartomanzia. Il suo tentativo di riadattarsi al mondo attraverso i mezzi del passato - la tv - mi ha dato lo spunto per riflettere sulle condizioni della nostra società, soprattutto nei luoghi in cui la superstizione, la paura, la povertà, il desiderio di un cambiamento improvviso, ne definiscono precisamente lo stato, ne tracciano un profilo.

Achille Sidoti è un uomo del Novecento che vive nel nostro tempo, in una terra molto diversa da quella dove lui ha cominciato il mestiere di mago - se mai di mestiere si possa parlare - negli anni Sessanta. Un mondo che sembra aver perso la sacralità che ha sempre accompagnato l'uomo in ogni sua evoluzione, ma che in realtà è solo celata, nascosta nelle città come nelle campagne, nelle metropoli come nei piccoli paesini di montagna.

La necessità del sacro non potrà mai abbandonare l'essere umano. Potrà trovare, semmai, delle nuove strade; in questo senso, la presenza di Moka, il giovane artigiano rasta,



rappresenta all'interno della narrazione una nuova forma di sacralità o di magia contemporanea; la ritualità collettiva, che ha accompagnato i popoli nelle loro feste o atti propiziatori e che oggi è scomparsa anche nelle feste religiose di matrice pagana presenti nel Sud Italia – tranne che per il turista abbagliato da un esotismo fuorviante – trova il suo sfogo, la sua forma d'essere, nei rave party, feste clandestine che in Sicilia si svolgono principalmente nei boschi, e che corrispondono al bisogno dei più giovani di vivere un'esperienza collettiva, psichedelica e introspettiva attraverso la musica. Una modalità non troppo diversa da antichi rituali di tribù centroafricane o mesoamericane (con le dovute differenze, ovviamente). Una degenerazione o più semplicemente un bisogno, una necessità che il mondo occidentale e globalizzato ha negato respingendola ai margini delle città (boschi, capannoni, strutture fatiscenti e abbandonate, archeologie industriali).

Ma Moka è anche il fonditore, colui il quale sa maneggiare il rame, il bronzo e la fiamma ardente, che crea amuleti e che può generare il puro suono, attraverso il fuoco e la materia che si scioglie e si solidifica; un alchimista inconsapevole nella periferia del mondo magico.

Attorno e dentro tutto questo, il passato si fa presente. Il verbo antico scolpisce il tempo e le coscienze. Empedocle di Akragas si fa corpo e voce, e scopriamo come il suo pensiero sia più che mai contemporaneo, ma anche severo e ammonitorio: *assecondate la natura prima che si impadronisca di voi, coraggio, osate!*





E così si torna al vulcano, nel cuore dell'Etna, lì dove da sempre si crede risieda l'essenza esoterica della Sicilia. Achille, avendo compreso l'impossibilità di cambiare la propria condizione, accetta la fine calandosi nel cratere vulcanico, diventando anche lui materiale d'archivio, un riflesso del tempo, un'immagine del passato, accompagnato in questo passaggio dalle voci dei postulanti, di coloro che, per amore, per paura, per soldi, per fede, per fortuna, per salute, hanno chiesto aiuto alla magia. Una magia che nasce dal fuoco e che al fuoco ritorna.

*Leandro Picarella*





## FESTIVAL

- ◆ Festival dei Popoli 2020
  - ◆ IDFA Documentary Film Festival Amsterdam 2020
    - ◆ Trieste Film Festival 2021 - *Premio Tënk Europe*
      - ◆ Nastri d'Argento 2021 - *Finalista*
        - ◆ Festival Cinema Mediterranée Montpellier 2021



**LEANDRO PICARELLA** è un regista, sceneggiatore e montatore siciliano. Studia tra l'Università di Firenze e il Centro Sperimentale di Cinematografia - Palermo. Nel 2013 presenta il suo primo cortometraggio *Scolpire il Tempo* al Festival di Locarno. Del 2014 è il suo primo documentario *Dio delle Zecche: Storia di Danilo Dolci in Sicilia*, che gli vale il Premio FICE in occasione dello Sciacca Film Festival. Del 2015 è il suo primo lungometraggio *Triokala - The Three Gifts of Nature* che ottiene premi e riconoscimenti in numerosi festival in Italia e all'estero, tra cui Visions du Réel - Nyon. Nel 2018 è in concorso alla Settimana della Critica di Venezia con il corto *Epicentro*. *Divinazioni* è il suo secondo lungometraggio, prodotto da Rai Cinema e Les Films d'Ici, selezionato a IDFA e Festival dei Popoli e finalista ai Nastri D'Argento Doc 2021. È tra i fondatori di Qoomoon, società di produzione cinematografica e direttore artistico di Kinéma - Cinema e Arti Visive.

**QOOMOON** è una società di produzione indipendente attiva dal 2018. Dopo aver prodotto *Divinazioni* in collaborazione con la società francese Les Films d'Ici Méditerranée e con Rai Cinema, *Metok - Una suora Tibetana* di Martín Solá e *Joe Plays John* di Franco Maresco, la società è attualmente impegnata nello sviluppo de *La Fine è Azzurra* di Pierluca Di Pasquale, basato sulla graphic novel *Le Ragazze Stanno Perdendo il Controllo*, *La Società Le Teme*, *La Fine è Azzurra* di Rathiger con il supporto del Ministero della Cultura italiano.



**READING BLOOM** è una casa di distribuzione cinematografica indipendente con sede a Torino. Dal 2016 distribuisce in Italia e altri paesi europei documentari, opere sperimentali e film restaurati di autori come Samuel Beckett, Ross Lipman, Shirley Clarke, Charles Burnett, Billy Woodberry e Nietzchka Keene. Accanto all'attività distributiva, Reading Bloom cura rassegne, mostre e sonorizzazioni dal vivo collaborando con musicisti, case di produzione, musei e fondazioni internazionali quali Milestone Film, Deutsche Kinemathek - Museum für Film und Fernsehen e Conner Family Trust. Distribuisce inoltre in Italia opere contemporanee premiate nei principali festival cinematografici mondiali di registi e registe come F. J. Ossang, Saeed Al Batal e Ghiath Ayoub, Karim Aïnouz, Melina León e, insieme alla Rodaggio Film, *La scomparsa di mia madre* di Beniamino Barrese, acclamato documentario finalista agli European Film Awards 2019 con protagonista Benedetta Barzini.

**POSTMODERNISSIMO** è un nuovo spazio di socialità, di formazione e di partecipazione nel cuore del centro storico di Perugia, un progetto culturale orizzontale che attraverso lo strumento dell'azionariato diffuso, del crowd-funding e della partecipazione degli spettatori torna a far vivere uno dei luoghi più importanti di Perugia e lo apre al futuro. Forte dell'esperienza nazionale e internazionale acquisita nel corso degli anni, PostModernissimo ha avviato dal 2020 una attività di distribuzione cinematografica indipendente, co-distribuendo *Divinazioni* con Reading Bloom.

# CONTATTI

## READING BLOOM

lez.gatti@gmail.com

readingbloom@gmail.com

+ 39 340 3920914

+ 39 333 8132068

[@reading\\_bloom](#)

[@Reading Bloom](#)

## POSTMODERNISSIMO

ivan@postmodernissimo.com

+ 39 333 7897579

[@postmodpg](#)

[@PostModernissimo](#)



© GIUSEPPE PORTUESI

